

03 Luglio 2008

Mantova chiama Garda

A Rivarolo Mantovano

“I Gonzaga delle nebbie”.

Dal 13 settembre al 30 novembre 2008 avrà luogo, nei vasti e suggestivi ambienti quattrocenteschi del Palazzo Pubblico di Rivarolo Mantovano, sede della locale biblioteca, una importante mostra dal titolo: “I Gonzaga delle nebbie. La vita e le imprese dei signori di Rivarolo, Bozzolo, Sabbioneta e S.Martino. Storia di una dinastia cadetta nelle terre tra Oglio e Po.”

La rassegna fortemente voluta dalla Fondazione Sanguanini Rivarolo onlus, dall'Amministrazione Comunale e dall'associazione Pro loco di Rivarolo Mantovano, con il fattivo apporto dei comuni di Bozzolo, Sabbioneta e S.Martino dall'Argine ed il patrocinio della Provincia di Mantova e della Regione Lombardia, si prefigge lo scopo di raccontare, per la prima volta in maniera sostanzialmente esaustiva, la storia della dinastia cadetta che prende origine da Gianfrancesco Gonzaga e che ha dominato, dopo la morte di Ludovico II e la conseguente suddivisione del territorio mantovano, per oltre due secoli, le terre tra Oglio e Po.

La sede dell'esposizione è stata individuata nei vasti e suggestivi ambienti quattrocenteschi posti al piano nobile e al secondo piano del Palazzo Pubblico di Rivarolo Mantovano. Essi, indubbiamente, offrono la possibilità di creare, in un edificio storico, prestigioso e centrale, un percorso espositivo perfettamente coerente con l'importanza della manifestazione. L'allestimento, sobrio ed elegante, sarà consono alle caratteristiche peculiari dell'edificio.

L'itinerario di visita, diviso in tre sezioni, sarà preceduto da una sala video dove verrà proiettato, senza soluzione di continuità, un documentario creato appositamente per illustrare i temi della mostra.

La prima sezione, corrisponderà alla cosiddetta “Sala delle Città”. In questo ambiente che servirà ad introdurre il visitatore alle sezioni espositive vere e proprie, troveranno posto mappe o vedute antiche delle città dominate da questi rami Gonzaga (Gazzuolo, Bozzolo, Rivarolo, Sabbioneta, Rodigo, Comessaggio, Isola Dovarese ecc.) oltre a dipinti e

I Gonzaga delle nebbie

*Storia di una dinastia cadetta
nelle terre tra Oglio e Po.*

13 Settembre – 30 Novembre 2008

incisioni in cui compaiono scorci o visioni di insieme delle stesse.

La seconda sezione conterrà dipinti, sculture, medaglie, incisioni riguardanti i Gonzaga di Rivarolo e Sabbioneta (da Gianfrancesco a Isabella, figlia di Vespasiano) mentre la terza sezione ospiterà le effigi dei Gonzaga di Rivarolo, Gazzuolo, Bozzolo e S.Martino.

Al termine del percorso, un fornitissimo bookshop presenterà al visitatore, oltre al catalogo, al poster e ad altri gadget specifici della mostra, una nutrita selezione di materiale librario ed audiovisivo di argomento storico, artistico, geografico, ed enogastronomico riguardante non solo Mantova e la sua provincia ma anche tutta la regione.

Le opere che costituiranno la mostra, numerose già conosciute e studiate ma molte altre inedite e frutto di recenti scoperte (o mai viste perché gelosamente custodite in inaccessibili collezioni private e qui, per la prima volta, mostrate al grande pubblico come per esempio nlo splendido ritratto di Giulia Gonzaga eseguito da Tiziano o il magnifico ritratto di Vespasiano Gonzaga un tempo conservato nel museo di Boston), sono state richieste con esito favorevole, a Musei nazionali ed europei (Museo di Palazzo Ducale di Mantova, Museo Civico di Como, Galleria Palatina di Firenze, Museo della Città di Mantova, Castello di Fontanellato, Galleria Estense di Modena, Museo del Castello Sforzesco di Milano, Museo Civico Archeologico di Bologna, Kunsthistorisches Museum di Vienna ecc.) ad istituzioni civili e religiose e ad importanti collezioni private, allo scopo di ottenere la più ampia ed esaustiva panoramica su questo argomento.

Data l'estrema complessità degli argomenti trattati è stato istituito un comitato scientifico di grande levatura, costituito dai maggiori esperti della materia, presieduto dal prof. Ugo Bazzotti, direttore del Museo di Palazzo Te di Mantova e coordinato dal prof. Leandro Ventura dell'Università di Venezia con un prezioso apporto di consulenza da parte del Centro Studi Europa delle Corti.

Al comitato scientifico è affidata inoltre la compilazione del catalogo ragionato della mostra (140 pagine, 10.000 copie).

Esso, edito da una delle principali case editrici nazionali (Silvana Editoriale) oltre ad una veste grafica di altissimo livello, godrà di una notevole diffusione sia in Italia che all'estero, potendo usufruire della fortissima capacità di penetrazione della casa editrice sui mercati internazionali.

Per garantire alla mostra la maggiore visibilità possibile, sono stati presi contatti con Esseci, un ufficio stampa di provata esperienza che ha curato, negli ultimi anni, l'immagine di molti prestigiosi eventi d'arte e che, attraverso una capillare comunicazione, procurerà la massima esposizione mediatica all'iniziativa.

Naturalmente l'organizzazione di un avvenimento di tale importanza, capace di trasformare il nostro territorio, per alcuni mesi, in un importante polo di attrazione per numerosi visitatori, comporta dei costi da affrontare. Parte di questa somma è stata già stanziata dalla Fondazione Sanguanini e dall'Amministrazione Comunale di Rivarolo Mantovano e si potrà contare, inoltre, su contributi regionali e provinciali ma, per poter completare al meglio l'opera sarebbe auspicabile anche il sostegno di soggetti privati che siano sensibili a questi temi e credano ad iniziative di alto livello qualitativo che consentano di donare al nostro territorio il prestigio e la visibilità che indubbiamente merita. Gli sponsor privati godranno delle massime attenzioni e la loro donazione sarà segnalata sul catalogo della mostra a diffusione nazionale.

Data la grande esperienza accumulata dalla Pro loco di Rivarolo Mantovano nell'organizzare con successo questo tipo di rappresentazioni storiche che ottengono, anno dopo anno, un sempre maggior consenso di pubblico, non si può dubitare che tutto questo settore di intrattenimento sarà

condotto seguendo criteri di massimo rigore e qualità, unendo in modo estremamente piacevole cultura e svago.

Una particolare cura sarà inoltre dedicata alla preparazione ed alla promozione di attività e percorsi didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, prevenendo un sistema di visite guidate mirate alla didattica museale e coinvolgendo gli istituti scolastici in attività di ricerca ed approfondimento.

Il bacino di utenza potenziale per una manifestazione di tale importanza culturale sarà certamente molto ampio e non ristretto al solo ambito provinciale. La storia e le imprese di questi Gonzaga "minori" riguardano direttamente non solo i numerosi ed importanti rapporti con l'impero e con la Francia ma anche con tutti gli stati padani e la Repubblica di Venezia. Questi personaggi infatti, sono stati protagonisti di continui, intensi e significativi rapporti politici, militari, religiosi ed economici con quasi tutte le potenze, grandi e piccole, dell'epoca. Si può senz'altro affermare, quindi, che gli argomenti trattati in questa esposizione siano di interesse regionale ed interregionale.

Questa manifestazione dovrebbe essere, nelle intenzioni degli organizzatori, la prima di una serie di importanti esposizioni d'arte (antica, moderna e contemporanea) a carattere regionale, interregionale o nazionale da tenersi nei bellissimi ambienti del quattrocentesco Palazzo Pubblico di Rivarolo Mantovano. La posizione strategica del paese, equidistante (circa 30 km) dalle città di Mantova, Cremona e Parma, la sua vicinanza storica e geografica a Sabbioneta, la mancanza, in tutta la zona, di strutture specializzate ad accogliere grandi mostre a carattere temporaneo e la sua unicità urbanistica ne fanno un contenitore ideale per eventi prestigiosi.